



**UNITÀ SINDACALE**  
Falcri Silcea  
Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA  
Tel. 068416336 - Fax 068416343  
[www.unisin.it](http://www.unisin.it)



## **COMUNICATO STAMPA**

### **PIANO INDUSTRIALE UBI BANCA CONTRASTO: VOLONTARIETA' PER GLI ESODI E GRANDE PREOCCUPAZIONE PER ESTERNALIZZAZIONI**

UBI Banca ha avviato ieri ufficialmente la procedura sindacale relativa all'aggiornamento del Piano Industriale 2019/2020, resosi necessario dopo l'annuncio ufficiale dell'acquisizione delle tre "bridge bank" (Banca Etruria, Banca Marche e Carichiati).

Nell'informativa inviata alle organizzazioni sindacali viene precisato – tra l'altro – che è previsto un ulteriore ricorso al Fondo di Solidarietà di settore per n. 341 risorse, in aggiunta alle 1.300 già previste dal piano UBI "stand alone" del 2016 e alle 532 risorse di cui agli accordi già stipulati con le tre "bridge bank", portando così il totale degli esodi a 2.173 risorse in arco di piano.

**Desta grande preoccupazione** - afferma il Segretario Generale di UNISIN, Emilio Contrasto – **vedere ufficializzata per la prima volta l'ipotesi di una "razionalizzazione delle attività non core (...)** anche tramite iniziative di deconsolidamento/cessione", in pratica esternalizzazione di attività, che potrebbero coinvolgere oltre 1.300 risorse. Siamo fortemente contrari a tale impostazione che espone numerosi Colleghi al rischio di uscire dal perimetro contrattuale bancario e, di fatto, indebolisce sia loro che la nostra categoria.

**E' inoltre indispensabile** – prosegue Contrasto – **che venga sempre rispettato il criterio della volontarietà nelle diverse soluzioni che saranno proposte ai Lavoratori. Questo aspetto sarà fondamentale per la definizione dei necessari accordi con le parti sociali.**

L'ingresso delle tre banche nel perimetro di UBI determinerà inoltre la ridefinizione dell'assetto distributivo del Gruppo, con la suddivisione dell'attuale Macro Area Centro Sud in tre nuove Macro Aree (Marche e Abruzzo / Lazio, Toscana, Umbria / Sud). E' inoltre prevista la chiusura di 270 sportelli di cui 140 rivenienti dalla tre bridge bank e 130 rivenienti dall'attuale rete UBI, come già previsto dal piano "stand alone".

A questo proposito Contrasto sottolinea che **l'eliminazione di eventuali sovrapposizioni non potrà e non dovrà essere un facile alibi per depauperare ulteriormente i territori fin qui coperti da un servizio indispensabile per le famiglie e le imprese. La logica della razionalizzazione dei costi dovrà tener conto dei bisogni dei territori serviti, soprattutto in quelle zone già fortemente colpite nel recente passato da analoghe iniziative di soppressione di filiali e/o riduzione di operatività.**

**Il percorso di trattativa sarà complesso e articolato e ci aspettiamo che UBI vorrà confermare la sua tradizione di attenzione verso le istanze dei Lavoratori – conclude Contrasto – perché è impensabile in caso contrario il raggiungimento degli obiettivi del piano industriale.**

Roma, 16 giugno 2017